

# Comune di Albate

## Provincia di Monza-Brianza

### **Relazione di fine mandato (Anni 2019 – 2024) – Comuni sopra i 5.000 abitanti**

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1. Popolazione residente al 31-12-2023

Popolazione residente al 31/12/2023: 6748

### 1.2. Organi politici

#### GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Redaelli Giulio Enea	26/05/2019
Vicesindaco	Usai Gabriel	12/06/2019
Assessore	Tessari Stefania	12/06/2019
Assessore	Lazzarin Rina	Dal 12/06/2019 al 19/12/2020
Assessore (esterno)	Confalonieri Diego	Dal 12/06/2019 al 20/01/2021
Assessore (esterno)	Vergani Simonetta	11/02/2021
Assessore	Volpi Yuri	01/02/2021

#### CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Redaelli Giulio Enea	12/06/2019
Vicesindaco	Usai Gabriel	12/06/2019
Assessore	Tessari Stefania	12/06/2019
Assessore	Volpi Yuri	12/06/2019
Consigliere	Confalonieri Fabrizio	12/06/2019
Consigliere	Lazzarin Rina	12/06/2019
Consigliere	De Mori Alberto	12/06/2019
Consigliere	Zanin Carlo	12/06/2019
Consigliere	Longoni Maria Angela	12/06/2019
Consigliere	Gallo Vanessa	12/06/2019
Consigliere	Motta Giorgio Giuseppe	12/06/2019

<b>Consigliere</b>	Anteghini Giorgio	12/06/2019
<b>Consigliere</b>	Longoni Monica Ernesta	Nomina 12/06/2019 Dimissioni 25/07/2022
<b>Consigliere</b>	Perego Marco	25/07/2022

### 1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Tipologia contrattuale	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022	31/12/2023
Segretario	Ballatore Filippo	Roncen Ivan	Roncen Ivan	Roncen Ivan	Roncen Ivan
Numero dirigenti	0	0	0	0	0
Numero posizioni organizzative	5	4	5	5	5
Numero totale personale dipendente	20	19	19	20	20
<b>TOTALE DIPENDENTI</b>	20	19	19	20	20

### 1.4. Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

L'Ente non è commissariato attualmente né lo è stato nel periodo del mandato.

### 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato.

### 1.6. Situazione di contesto interno/esterno

In relazione alla presente sezione, si ritiene utile rinviare a quanto già evidenziato in sede di analoga analisi condotta in occasione dell'approvazione del Piano triennale anticorruzione, avvenuta nel ed annualmente aggiornato e dunque per larghi tratti ancora attuale e pertinente.

Per quanto concerne il contesto esterno, si evidenziano ovviamente le criticità derivate dalla pandemia che ha interessato il mondo nel corso degli anni 2020 -2023. La crisi sanitaria ha indubbiamente inciso nel tessuto sociale ed economico del territorio, anche se non va sottaciuto che la capacità di resilienza e di reazione della società e del territorio in particolare, hanno consentito di sopportare prima il periodo più grave della crisi e di ripartire poi, una volta affievoliti i fenomeni di carattere sanitario, con una ripresa di tutte le attività in generale, sia di carattere economico, sia di carattere sociale.

Sempre da un punto di vista generale, non si può purtroppo ignorare che, una volta intravista la via di uscita dalla crisi pandemica, il mondo ed in particolare l'Europa, sono stati interessati da una nuova crisi, ovvero dallo scoppio della guerra in Ucraina che, sostanzialmente, ha bloccato se non invertito il trend della ripresa economica appena uscita dal momento di difficoltà.

La guerra russo ucraina ha comportato significativi effetti anticiclici, che si sono soprattutto manifestati in un'improvvisa fiammata inflazionistica, generata dall'aumento vorticoso dei costi legati all'approvvigionamento

delle fonti energetiche che, a cascata, hanno comportato l'aumento non solo delle utenze domestiche e non domestiche, ma pure dei prodotti di largo consumo e delle materie prime utilizzate per le attività produttive.

L'amministrazione comunale, anche in questo caso come nella situazione pandemica, ha intrapreso le azioni consentite per cercare di supportare le fasce sociali più deboli, sostenendo il reddito e la capacità di inclusione e coesione dei nuclei familiari più esposti e fragili.

Per altro verso, come indicato nell'analisi del contesto esterno a suo tempo condotta in sede di piano anticorruzione, il territorio è caratterizzato, oltre che da una consolidata situazione di generale benessere derivante da un sistema economico produttivo tra i più virtuosi del Paese, da alcune criticità, purtroppo anche riguardante fenomeni di criminalità organizzata che, benché non appariscente, tuttavia costituisce una minaccia che non va sottovalutata.

Per quanto riguarda il contesto interno, anche in questo caso appare opportuno rinviare a quanto già evidenziato in sede di piano dell'anticorruzione. Il Comune di non registra casi di corruzione o di mala amministrazione, né risultano in corso procedimenti penali o contabili a carico degli amministratori e dei dipendenti. Né, ancora, risultano segnalazioni di illegittimità o di illiceità dell'azione amministrativa degne di menzione. Il mantenimento della virtuosità del sistema si basa dunque sull'adozione delle misure suggerite dall'autorità nazionale, promuovendo la formazione, l'aggiornamento continuo e l'informazione dei dipendenti e degli amministratori e garantendo il controllo delle potenziali situazioni di conflitto di interesse o di possibile degenerazione del processo di formazione dell'attività.

Chiaramente, da un punto di vista organizzativo, le difficoltà ormai costanti della scarsità delle risorse finanziarie a disposizione degli enti locali e dei vincoli nelle azioni di reclutamento del personale, pregiudicano un'effettiva azione in linea con le reali esigenze dei portatori di interesse del territorio. La dotazione organica dell'ente, da tempo deficitaria, nonostante le ingannevoli ed astratte "capacità assunzionali" potenzialmente attivabili, è da tempo sottodimensionata e, soprattutto in alcuni gangli strategici del tessuto organizzativo dell'ente (si pensi solo per fare un nome, al PNRR), è significativamente pregiudicata con potenziali rischi sull'effettiva realizzazione degli obiettivi strategici ed operativi dell'amministrazione.

Il reclutamento del personale avviene ormai ed in pratica, per le sole sostituzioni del personale cessato e spesso risulta estremamente difficoltoso, non solo pensare ad un potenziamento degli uffici, ma financo sostituire il personale collocato a riposo, con ovvie ricadute sulla regolarità e continuità dell'attività amministrativa. Soprattutto nell'ambito delle competenze tecniche, si registra da tempo una oggettiva difficoltà a reperire nel mondo del mercato del lavoro, le competenze necessarie a consentire di realizzare gli investimenti, le opere pubbliche ed i servizi pubblici di maggiore impatto sul territorio. Selezioni che hanno ad oggetto l'assunzione di personale tecnico, molto spesso vanno deserte o producono, comunque, un'offerta insoddisfacente, spesso anche semplicemente sul piano esperienziale.

#### **SETTORE/SERVIZIO: SERVIZI FINANZIARI:**

Nel periodo relativo al mandato dell'Amministrazione Comunale, il Servizio Economico-Finanziario ha vissuto un periodo di avvicendamenti per quanto concerne sia il ruolo di Responsabile, che i dipendenti ad esso assegnati. Il ruolo di Responsabile è passato dalla condivisione con il Settore Affari Generali della Posizione Organizzativa, ad una Responsabile con contratto a tempo determinato; dal settembre 2021 il ruolo è stato ricoperto ad interim dal Segretario Comunale, supportato da una società esterna, fino al novembre 2022 dove è stata siglata una Convenzione per l'esercizio in forma associata del Servizio Economico-Finanziario-Tributi con il Comune di Cavenago di Brianza. Analizzando invece i dipendenti afferenti all'ufficio, nel corso del quinquennio il personale è stato completamente sostituito, sia per pensionamento che per dimissioni volontarie, con due nuove risorse in tempi diversi. L'ufficio ha visto dunque la presenza di una sola risorsa da luglio 2022 a novembre 2023, momento in cui ha preso servizio la seconda dipendente. Questo periodo di cambiamento ha rallentato l'operatività dell'ufficio, mantenendo comunque i range di erogazione dei servizi nella media dei benchmark di riferimento per gli EELL.

Nel quinquennio sono state rinnovate le concessioni per il Servizio di Tesoreria comunale e riscossione del Canone Unico.

Criticità:

Sostituzione completa del personale in forze presso l'ufficio, turnover di più Responsabili dell'ultimo quinquennio.

Soluzioni:

Personale completamente in organico, servizi erogati come da valori medi previsti per gli Enti locali.

## **SETTORE TECNICO – SERVIZI: EDILIZIA PRIVATA - URBANISTICA, LAVORI PUBBLICI, ECOLOGIA AMBIENTE, SUAP E COMMERCIO, MANUTENZIONE, PATRIMONIO E DEMANIO:**

Le criticità riscontrate nello svolgimento delle attività assegnate al Settore Tecnico sono connesse a:

- all'inizio del 2020 l'ufficio era scoperto di due unità tecniche, che sono state rinteegrate nel 2020 e 2021, anche con il reintegro il personale risulta insufficiente per la gestione di tutte le attività assegnate al settore;
- mancanza di personale esecutivo dedicato al servizio manutenzione strade, verde, immobili comunali.

Edilizia privata – Urbanistica:

Nel corso del quinquennio si è riscontrata difficoltà nella gestione della quantità e della complessità delle pratiche edilizie e degli accessi agli atti che, negli ultimi anni, hanno subito un notevole incremento dovuto, in particolare, agli incentivi statali (Superbonus).

Inoltre, l'incremento delle pratiche edilizie comportando maggior lavoro per l'ufficio a causa di varianti, ricalcoli contributi e rateizzazioni, ma soprattutto a causa delle numerose integrazioni documentali richieste.

Lavori pubblici, Manutenzione, Patrimonio e Demanio:

Nel corso del 2020 e del biennio successivo, si sono attuati tutti i sistemi per il contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID 19 con interventi di sanificazione, protezione e riorganizzazione degli spazi e degli accessi per garantire il funzionamento delle attività negli edifici pubblici, nelle scuole e nei parchi gioco.

Nel settore Lavori Pubblici si è dovuta affrontare la cronica difficoltà a reperire risorse finanziarie per la realizzazione di opere.

Durante il quinquennio si sono realizzati interventi di manutenzione straordinaria degli edifici pubblici e scolastici, di ammodernamento degli impianti di Illuminazione pubblica comunale ed interventi di manutenzione stradale.

Le soluzioni intraprese per far fronte alle criticità del Settore tecnico si sono dirette verso:

- esternalizzazioni dei servizi manutentivi mediante appalti di servizio, promozione di servizi socialmente utili;
- gestione in forma associata dello sportello unico delle attività produttive;
- richiesta di Dote Comune per il supporto front office e back office, accesso atti e ricerche archivio.

## **SETTORE/SERVIZIO: SPORTELLO UNICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE – POLIZIA URBANA ED AMMINISTRATIVA – PRINCIPALI CRITICITÀ:**

Servizio Polizia Locale

Nel periodo relativo al mandato dell'Amministrazione Comunale, il Servizio Polizia Locale che comprende la Polizia Amministrativa, la Polizia Giudiziaria, la Polizia Urbana, la Polizia di Tutela Ambientale, la Polizia Sanitaria, la Polizia Veterinaria e la Polizia Stradale, ha regolarmente svolto tutti i compiti d'istituto, mettendo in essere gli atti ed i provvedimenti relativi, nonché le varie mansioni che sono state di volta in volta assegnate.

La repressione dei reati, in particolare di quelli contro il patrimonio, è una delle azioni che l'Amministrazione Comunale ha perseguito durante il proprio mandato. Particolare attenzione è stata rivolta al recupero dei veicoli ed oggetti rubati, rinvenuti sul territorio comunale e restituiti, poi, ai legittimi proprietari.

Il monitoraggio costante del territorio comunale da parte della pattuglia della polizia Locale, il servizio è attivo dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 19.00, ha consentito di ridurre le richieste di pronto intervento.

La sicurezza in genere è assicurata dalle forze ufficiali dell'ordine che presidiano il territorio, Polizia Locale, Comando Stazione Carabinieri di Carate Brianza e Nucleo Operativo Radio Mobile della Compagnia Carabinieri di Seregno.

Sono notevolmente diminuiti gli incidenti stradali con feriti e sono diminuiti gli infortuni sul lavoro.

Protezione Civile

Durante il periodo di mandato, è stata rinnovata più volte la convenzione con il “Gruppo Volontari Protezione Civile di Carate Brianza”.

Sono stati eseguiti dei corsi presso le scuole, in collaborazione con il Gruppo Volontari di Protezione Civile di Carate Brianza, per infondere già nei giovani il senso del volontariato e la conoscenza delle problematiche di Protezione Civile, particolarmente per quanto attiene la “prevenzione”.

Nel periodo di mandato, è stato aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile.

Criticità:

Non sono state riscontrate particolari criticità, se non quella dovuta alla carenza di personale, che non consente di protrarre il servizio oltre le ore 19,00 ed a garantire il servizio in giornate festive.

In base ad una vecchia disposizione regionale, l'organico della Polizia Locale, dovrebbe essere proporzionato ad un operatore ogni mille abitanti, pertanto un servizio come quello di Albiate, dovrebbe essere composto da n.6 operatori.

Nell'anno 2019 e nell'anno 2021, per il pensionamento di due operatori di polizia locale, l'organico si è ridotto da quattro a tre unità, fino all'assunzione di una nuova Ass. Sc. di Polizia Locale nel mese di luglio dell'anno 2022

Soluzioni:

L'organico è stato ripristinato a regime rispetto alla pianta organica nel mese di luglio dell'anno 2022, anche se rispetto ai parametri regionali che prevedono un operatore ogni mille abitanti, in futuro, per una migliore organizzazione dei turni di servizio, la dotazione organica dovrebbe prevedere 5/6 operatori.

Per sopperire alla carenza di personale e poter assicurare alcuni servizi straordinari di pattugliamento del territorio in orari serali/notturni ed in giornate festive, come da esperienza intrapresa in passato, nel periodo di mandato, è stata rinnovata la convenzione con il Comune di Triuggio per la gestione in mutuo soccorso della Polizia Locale.

Nel mese di Agosto di ogni anno, è stato rinnovato più volte un protocollo d'intesa con il Comune di Seregno per l'utilizzo di personale di Polizia Locale in occasione della Sagra e Fiera di San Fermo.

Durante il mandato, sono state installate sul territorio comunale n.52 telecamere, delle quali n.39 VTL fisse, n.1 Dome e n.12 varchi con lettura targhe.

Nell'anno 2019 è stato ampliato il parco veicoli ad uso della Polizia Locale, con l'acquisto di un'autovettura ibrida, portando da una a due autovetture accessoriate per i servizi di Polizia Stradale e Pronto Intervento.

Durante il mandato, è stato affrontato il grave problema della pandemia COVID 19 con tutte le problematiche di gestione ed è stato affrontato il problema relativo all'emergenza Ucraina, scaturita dalla guerra scoppiata in quella nazione.

A stretto contatto con la Questura di Monza e della Brianza, con la Prefettura e con il Tribunale per i Minorenni, la Polizia Locale si è organizzata per la registrazione dei cittadini provenienti dall'Ucraina, con particolare attenzione ai minorenni accompagnati e non dai propri genitori

## **SETTORE/SERVIZIO: INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Nel periodo di interesse numerose sono state le iniziative intraprese per l'innovazione tecnologica. Attraverso il programma Next Generation EU l'Europa ha finanziato in Italia il PNRR-Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che ha un forte focus sulla digitalizzazione dei servizi della Pubblica Amministrazione. Il nostro Ente si è aggiudicato diverse misure di finanziamento volte alla digitalizzazione sia dei processi interni alla PA che quelli rivolti al cittadino, nello specifico:

PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 2.1 - MISURA 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali comuni

PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.3. PAGOPA

PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.3 Adozione APP IO

PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.4 SPID CIE

PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.4 - MISURA 1.4.5 Piattaforma notifiche digitali

PNRR M1 C1 INVESTIMENTO 1.3 - MISURA 1.3.1 Piattaforma digitale nazionale dati

Criticità:

Notevole è l'impiego di tempo per seguire questi processi, sia dal punto di vista dell'analisi dei bandi, che di esecuzione, gestione, amministrazione e rendicontazione.

Soluzioni:

L'importanza di tali iniziative è centrale, dunque l'impiego di tempo e risorse nel seguire il processo di ideazione e start up dei progetti PNRR viene considerato un investimento nei confronti della futura modernizzazione della PA.

#### **SETTORE/SERVIZIO: SERVIZI DEMOGRAFICI**

Servizi demografici (Stato civile, anagrafe, elettorale, liste di leva, giudici popolari, toponomastica, cimitero, informatica, statistica, servizi scolastici)

Criticità:

Dal dicembre 2019 all'agosto 2021 il personale, costituito da tre unità operanti da oltre quindici anni nel servizio hanno cessato il servizio nei servizi demografici, chi per pensione, chi per aver vinto un posto in altro ente, chi per collocazione ai sensi art. 110.

Sistemi informatici spesso non funzionanti per attrezzature obsolete e rete/internet e connessioni.

Soluzioni:

L'organico è stato ripristinato quasi a regime nel luglio 2023, tuttavia il personale deve completare una formazione specifica complessa e delicata.

Acquistate nuove attrezzature, revisione del sistema di rete e connessione non ancora concluso.

#### **SETTORE/SERVIZIO: AFFARI GENERALI, PERSONALE, BIBLIOTECA, CULTURA, SPORT, GIOVANI, PRIVACY, RAPPORTI LEGALI E ASSICURATIVI, RELAZIONI CON IL PUBBLICO, ASSOCIAZIONI.**

La struttura organizzativa del Settore, pur in un contesto caratterizzato da una costante contrazione delle risorse disponibili, sia umane che economiche, ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti e assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti, degli organi amministrativi locali, degli organi istituzionali e degli organismi di controllo interni ed esterni. Per un'illustrazione più esaustiva si veda il paragrafo specifico nel capitolo 3.1.1.

Criticità:

Le criticità che il settore ha dovuto affrontare sono state l'aumento degli adempimenti a causa delle riforme normative con risorse del personale carenti rispetto ai servizi da gestire.

Soluzioni:

Negli ultimi due anni si è provveduto a sostituire il personale cessato. Manca ancora la figura del messo notificatore, figura che verrà ricoperta quando si avranno le risorse in bilancio.

#### **SETTORE /SERVIZIO: ISTRUZIONE/TRASPORTO SCOLASTICO**

Il settore istruzione è inserito nei servizi demografici quindi si rinvia al paragrafo AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – SERVIZI DEMOGRAFICI.

#### **SETTORE/SERVIZIO: ISTRUZIONE/ASILI NIDO**

Il settore istruzione è inserito nei servizi demografici quindi si rinvia al paragrafo AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – SERVIZI DEMOGRAFICI.

#### **SETTORE/SERVIZIO: SETTORE EDILIZIA PUBBLICA IMPIANTI STRADE ACQUE PARCHI GIARDINI CIMITERI ARREDO URBANO**



Il cimitero è inserito nei servizi demografici quindi si rinvia al paragrafo AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI – SERVIZI DEMOGRAFICI.

#### **SETTORE/SERVIZIO: ATTIVITÀ SOCIALI E SOCIO ASSISTENZIALI**

Il servizio ha sofferto della condivisione del responsabile/operatore con i servizi demografici.

Criticità:

Mancanza di personale nei servizi demografici.

Soluzioni:

Personale rientrato a regime numerico nel luglio 2023.

#### **SETTORE/SERVIZIO: POLITICHE ABITATIVE**

Politiche abitative affidate a più livelli e più settori. Livello ambito di zona, servizi alla persona per la assegnazione alloggi e la gestione contratti e ufficio tecnico per la manutenzione degli alloggi.

Criticità:

Alloggi liberi dal 2019 non assegnabili perché in attesa di manutenzione idraulica, elettrica e idrica. Mancanza di fondi per interventi di manutenzione.

Soluzioni:

Reperire fondi e attivare manutenzione.

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUOEL**

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

INIZIO MANDATO:	Ente non deficitario
FINE MANDATO:	Ente non deficitario

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa<sup>1</sup>:

#### SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

07/10/2021 Approvazione del nuovo regolamento di contabilità.

Il regolamento è stato aggiornato secondo la normativa vigente.

26/04/2023 Approvazione del nuovo regolamento TARI.

Il regolamento è stato aggiornato secondo le nuove disposizioni emanate da ARERA.

#### SETTORE AFFARI GENERALI

21/06/2021 Approvazione "Regolamento della Commissione Comunale di Vigilanza sui Locali di Pubblico Spettacolo"

Il regolamento è stato redatto in base alla normativa in vigore.

21/12/2021 Statuto comunale - Approvazione del nuovo articolato

Il nuovo Statuto è composto da n. 49 articoli e nasce dall'esigenza di aggiornare lo Statuto precedente.

25/07/2022 Modifiche al "Regolamento per le sedute del Consiglio Comunale" - Approvazione nuovo articolato.

A seguito dei lavori della specifica Commissione, si approva, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale della conferenza dei capigruppo e delle commissioni consiliari" che si compone di n. 52 articoli.

#### SETTORE TECNICO-URBANISTICA

Il Comune di Albiate è dotato del Piano di Governo del Territorio la cui Variante Generale è stata approvata con deliberazioni di Consiglio comunale n. 51 del 7/11/2009 e n. 52 del 9/11/2009, efficace dal 21/04/2010, data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – B.U.R.L.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20/06/2012 è stata approvata la Variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole, pubblicata sul BURL Serie Inserzioni e Concorsi n. 33 del 16 agosto 2012.

Con deliberazioni di Consiglio Comunale n. 27 del 27/07/2013 e n. 4 del 16/01/2014 stata adottata e approvata la Variante al Piano di Governo del Territorio, pubblicata sul BURL Serie Inserzioni e Concorsi n. n. 13 del 26/03/2014.

Con la deliberazione n. 1 del 29/11/2023, il Consiglio comunale ha adottato, ai sensi dell'art. 13 della Legge Regionale n. 12 dell'11/3/2005 e s.m.i., la Variante al Piano delle regole del vigente Piano di Governo del Territorio, adottata con deliberazione n. 33 del 21/6/2023.

Di seguito sono indicati i provvedimenti di pianificazione urbanistica approvati dal Consiglio comunale nel corso del mandato amministrativo 2019-2024:

DATA	N	OGGETTO
29/01/2024	1	ADOZIONE DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VIGENTE, AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005, N. 12 E AGGIORNAMENTO DELLO STUDIO GEOLOGICO, IDROLOGICO E SISMICO

29/01/2024	2	ADOZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE NELL'AMBITO DELLA VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.)
29/01/2024	3	ADOZIONE NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 24 OTTOBRE 2018 - N. XI/695

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento

**2.1.1.IMU/TASI:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)</b>	0,52 per cento	0,52 per cento	0,52 per cento	0,52 per cento	0,52 per cento
<b>Aree edificabili</b>	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento
<b>Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)</b>	0,79 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento
<b>Per gli altri immobili</b>	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento	1,03 per cento
Aliquote TASI	2019	----	----	----	----
<b>Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze</b>	0,00	----	----	----	----
<b>Immobili locati</b>	0,00	----	----	----	----
<b>Immobili in comodato a parenti di I° grado</b>	0,00	----	----	----	----
<b>Immobili inagibili/storici</b>	0,00	----	----	----	----
<b>Fabbricati rurali ad uso strumentale</b>	1 per mille	----	----	----	----
<b>Immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986 e immobili</b>	0,00	----	----	----	----

<b>posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società</b>					
<b>Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati</b>	2,3 per mille				
<b>Fabbricati categoria catastale D (quota a carico proprietario immobile 90% - quota a carico utilizzatore immobile 10%)</b>	2,4 per mille				

### 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Aliquota massima</b>	0,6 per cento	0,6 per cento	0,8 per cento	0,8 per cento	0,8 per cento
<b>Fascia esenzione</b>	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
<b>Differenziazione aliquote</b>	<input type="checkbox"/> SI X NO	<input type="checkbox"/> SI X NO	<input type="checkbox"/> SI X NO	<input type="checkbox"/> SI X NO	<input type="checkbox"/> SI X NO

## 3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

- Controllo di legittimità, regolarità e correttezza amministrativa. È esercitato dal Segretario comunale, coadiuvato dall'Ufficio Affari Generali. Lo scopo del controllo è quello di verificare la conformità degli atti a leggi, statuto e regolamenti. Sono stati sottoposti a controllo, a campione, il 20% delle determinazioni dei dirigenti e il 10% dei contratti repertoriati. Non sono emerse anomalie di rilievo;
- Controllo di regolarità contabile. È esercitato da ciascun Responsabile di servizio attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica. In ogni caso, il Responsabile del servizio finanziario è tenuto a segnalare, con le modalità disciplinate dal Regolamento di Contabilità, i fatti gestionali dai quali possono derivare situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno;
- Controllo di gestione. L'attività di controllo si è articolata nelle seguenti fasi: predisposizione ed analisi del Piano dettagliato degli Obiettivi; rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento ai singoli servizi e centri di costo; verifica dei dati predetti in relazione al Piano degli Obiettivi al fine di verificarne lo stato d'attuazione e di misurarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità; monitoraggio di spese e programmi specifici; elaborazione di relazioni periodiche relative alla gestione di singoli servizi o centri di costo o programmi/progetti;
- Controllo strategico. Ha lo scopo di verificare: il grado di efficacia del sistema di programmazione e controllo adottato dal Comune; il grado di raggiungimento degli obiettivi; il grado di precisione e di identificazione degli interventi prioritari richiesti con il Piano Strategico; il livello di performance.

**3.1.1. Controllo di gestione:** indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

## **SETTORE AMMINISTRATIVO E AFFARI GENERALI**

La struttura organizzativa del Settore, pur in un contesto caratterizzato da una costante contrazione delle risorse disponibili, sia umane che economiche, ha svolto nel corso del mandato tutti gli adempimenti e assicurato i servizi di propria competenza nel rispetto dei cittadini utenti, degli organi amministrativi locali, degli organi istituzionali e degli organismi di controllo interni ed esterni.

Le criticità che il settore ha dovuto affrontare sono state l'aumento degli adempimenti a causa delle riforme normative con risorse del personale carenti rispetto ai servizi da gestire.

Il Settore Amministrativo e Affari Generali rappresenta il riferimento nevralgico dell'intero apparato amministrativo dell'Ente, con funzioni specifiche di segreteria e protocollo, personale (per la parte giuridica), biblioteca, cultura, sport, giovani, transizione al digitale, privacy, rapporti legali e assicurativi, relazioni con il pubblico, associazioni.

Esso va considerato il centro di coordinamento dell'attività gestionale dei vari servizi con funzioni di coordinamento, impulso e controllo, nonché di collegamento e relazione tecnico-giuridica all'attività politico amministrativa di Sindaco e Assessori Comunali.

Gli adempimenti del Settore sono molteplici e nel corso del mandato si è provveduto a gestire la macchina amministrativa anche in situazioni particolari e complicate.

Si sottolinea che una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, è stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

A partire da febbraio 2020 il Servizio Amministrazione Generale ha gestito, in stretta collaborazione con il Sindaco, gli Amministratori Comunali ed i servizi sociali le emergenze derivanti dal periodo pandemico da Covid 19.

Si sottolinea la stretta collaborazione con le Associazioni, che hanno svolto un ruolo fondamentale sul territorio, e le Autorità Sanitarie nel periodo della pandemia.

È stato inoltre garantito il regolare svolgimento delle sedute di Giunta e Consiglio Comunale, attraverso lo svolgimento delle riunioni in videoconferenza.

Le azioni che si sono intraprese in questi anni per migliorare le situazioni di criticità riscontrate sono state quelle di continuare il processo di informatizzazione di tutti i processi e atti amministrativi.

Alla luce di quanto predetto l'ufficio della Transizione al digitale, seppur non avendo una risorsa dedicata, ma con la sola attività della responsabile di settore, ha aderito ai fondi dell'Unione Europea.

Europa che ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per il Comune i fondi del PNRR rappresentano un'opportunità di sviluppo, investimenti e riforme per la modernizzazione della macchina amministrativa.

Numerose misure del Pnrr sono preordinate al raggiungimento dell'obiettivo di rendere più efficace, snello e veloce il rapporto tra cittadini e Pa. Gli investimenti del Pnrr per la digitalizzazione della pubblica amministrazione rientrano nella prima componente della missione 1: "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa".

L'ufficio ha partecipato a tutti i finanziamenti relativi alla digitalizzazione che attualmente sono in fase di esecuzione.

Relativamente al personale l'ultimo rinnovo del CCNL delle funzioni locali – 2019/2021 del 16 novembre 2022 – oltre ad aggiornare il trattamento economico dei lavoratori degli pubblici territoriali, ha riformulato la classificazione del personale articolata in quattro aree differenti a cui corrispondono diversi livelli di conoscenza e competenza professionale: area degli operatori (la vecchia categoria A), area degli operatori esperti (la vecchia categoria B); area degli Istruttori (la vecchia categoria C); e, infine area dei Funzionari e dell'Elevata qualificazione (la vecchia categoria D).

A quest'ultima categoria di lavoratori possono essere conferiti incarichi di Elevata qualificazione che, corrispondono ai precedenti incarichi di Posizione Organizzativa. Si è operato per il reinquadramento del personale.

Per quanto riguarda la gestione del personale si rileva che, in questi ultimi due anni si è provveduto a sostituire il personale cessato. Manca ancora la figura del messo notificatore, figura che verrà ricoperta quando si avranno le risorse in bilancio.

Nel Comune di Albiate non risultano eccedenze di personale. La spesa del personale durante il periodo di mandato ha sempre rispettato i limiti previsti dalla normativa vigente come verrà successivamente evidenziato nella relazione con prospetti specifici.

Il servizio della biblioteca è incardinato nel settore e si avvale del supporto di bibliotecarie di cooperativa specializzata.

Oltre al prestito libri è offerto il servizio in sala studio per i ragazzi universitari, laboratori creativi, laboratori di lettura, laboratori in collaborazione con le scuole e le cooperative sociali del territorio.

Inoltre al centro culturale in questi anni sono stati organizzati eventi culturali con l'obiettivo di soddisfare differenti target di stakeholders in collaborazione anche con associazioni del territorio.

Per quanto riguarda lo sport si è sostenuta la promozione dello sport, si sono organizzati eventi (es. Festa dello sport) per diffondere la conoscenza delle attività sportive presenti sul territorio.

L'ottima collaborazione con le associazioni presenti sul territorio ha permesso la promozione e la realizzazione di diverse iniziative che hanno coinvolto l'intera popolazione.

In questi cinque anni la Commissione Giovani ha svolto un ruolo attivo nell'organizzazione di alcune iniziative volte a consentire ai giovani di avere visibilità. La manifestazione Albiate in Canto, che ogni anno viene realizzata con lo scopo di consentire a giovani aspiranti artisti di mettersi in mostra sul territorio; sono state inoltre realizzate con il supporto (mostre e iniziative affini). È stata mantenuta e rafforzata la collaborazione con il gruppo giovanile Street Dreamers nella realizzazione di alcuni eventi in un'ottica di attiva e positiva collaborazione.

## **SETTORE TECNICO**

### **Servizio amministrativo**

Il servizio amministrativo del settore tecnico ha continuato a svolgere le attività di sportello per le numerose richieste di informazioni e risoluzione delle procedure, il supporto all'utenza per le istanze da inoltrare, gestione della distribuzione del kit rifiuti e sacco arancione, liquidazioni fatture utenze e appalti, inoltre segnalazioni/disservizi gestori esterni, autorizzazioni manomissioni suolo pubblico, accesso atti, ricerca documentale archivio.

### **Urbanistica**

Nel corso del mandato il settore ha proceduto alla revisione dei seguenti atti di Pianificazione:

- Variante Generale di PGT, avviata nel 2019, adottata a gennaio 2024 con obiettivi di contenimento di uso del suolo e di un primo impulso alla rigenerazione urbana e sostenibilità ambientale;
- Piani di Settore connessi:
  - Piano di classificazione acustica.

Nel biennio 2020 è stato sottoscritto l'accordo con la Provincia di Monza e Brianza ed il Comune di Seregno relativo all'Area di Interesse Provinciale a cavallo tra i due comuni.

Sono state conclusi collaudi di opere di urbanizzazioni che erano rimasti in sospenso da diversi anni per una serie di problematiche tecnico-amministrative, relative a pratiche edilizie/convenzioni decennali.

### **Edilizia privata**

Numero complessivo delle pratiche edilizie all'inizio e alla fine del mandato:

- 2019: n. 128
- 2020: n. 86
- 2021: n. 140
- 2022: n. 187
- 2023: n. 143
- 2024: n. 34 pratiche, alla data del 25/03/2024

Numero complessivo degli Accesso Atti:

- 2021: n. 180
- 2022: n. 165
- 2023: n. 103
- 2024: n. 33 istanze, alla data del 25/03/2024

Numero complessivo delle Idoneità alloggiative:

- 2022: n. 45

- 2023: n. 47
- 2024: n. 6 istanze, alla data del 25/03/2024

#### CDU:

- 2021: n. 32
- 2022: n. 21
- 2023: n. 22
- 2024: n. 9 istanze, alla data del 25/03/2024

#### **SUE Telematico**

Gestione telematica pratiche edilizie e assistenza all'utenza.

#### **Contributo di Costruzione**

Adeguamento costo base annuale – Dati ISTAT

Ricerca e analisi, per eventuale adeguamento di oneri di urbanizzazione e monetizzazioni.

Persiste la totale gestione delle fasi del contributo di costruzione da parte dell'ufficio edilizia, come stabilito durante il precedente mandato amministrativo (2014-2019). Il servizio edilizia si occupa non solo della determinazione del contributo di costruzione, ma anche di tutta la fase successiva: calcolo rateizzazioni, sollecito versamenti, calcolo sanzioni, calcolo interessi, corrispondenza/contatti con i privati.

#### **Regolamento Edilizio**

Studio propedeutico alla modifica – confronto, tra il documento vigente, il Regolamento Edilizio Unico, come recepito da Regione Lombardia.

#### **Lavori pubblici, Manutenzioni, Patrimonio e Demanio**

È stata data particolare attenzione allo stato di manutenzione e alle opere di messa in sicurezza degli stabili e immobili comunali.

È proseguita l'attività di manutenzione programmata di tipo prestazionale, attraverso il supporto di diagnosi e indagini che hanno comportato l'esecuzione di alcuni interventi prioritari, garantendo la fruizione degli immobili pubblici.

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria si è provveduto a:

- abbattimento delle barriere architettoniche dei marciapiedi di Viale delle Rimembranze;
- adeguamento e sistemazione pavimentazioni via Salvadori e viali parco comunale di Villa Campello
- affidare la messa in sicurezza del secondo tratto di Via Gatti;
- interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica attraverso l'ampliamento degli impianti di pubblica illuminazione;
- installazione sistema di videosorveglianza;
- rinnovo parco giochi parco di Villa Campello;
- manutenzione straordinaria arredo urbano (staccionate, panchine e tabelloni pubbliche affissioni);
- riqualificazione via Mazzini, via Marconi e via Viganò.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici:

- predisposizione elettriche e trasmissione dati aula informatica;
- sostituzione illuminazione emergenza scuole e centro polisportivo;
- tinteggiature aule scolastiche;
- manutenzione straordinaria gronda scuola Ungaretti;
- messa in sicurezza impianti antincendio scuole e centro polisportivo;
- affidamento manutenzione serramenti PVC;
- affidamento manutenzione straordinaria tetto;
- affidamento rifacimento bagni scuola.

Per quanto riguarda i cimiteri comunali:

- abbattimento delle barriere architettoniche tramite l'esecuzione di nuova pavimentazione dei viali con massetti autobloccanti;
- rifacimento della copertura dei colombari cimiteriali;
- realizzazione tombe doppie con vestibolo.

Inoltre sono stati eseguiti interventi diversi di manutenzione stradale.

### **Verde pubblico**

Sono stati eseguiti interventi sulle aree verdi con lavori di riqualificazione dei parchi pubblici, in particolare è stata eseguita la manutenzione straordinaria dei giochi.

L'Amministrazione comunale ha finanziato l'esecuzione di diversi interventi di potatura degli alberi di alto fusto presenti lungo le strade e all'interno delle aree di proprietà comunale. La loro gestione comporta, in prima istanza, un costante sforzo al fine di preservarne il valore ambientale, ecologico, paesaggistico, sociale e storico perseguendo l'obiettivo della sicurezza.

### **Ecologia Ambiente**

Nel corso del mandato 2019-2024 con riferimento all'appalto di igiene urbana sono stati implementati nuovi servizi alla cittadinanza.

Nel 2023 è stato introdotto il servizio di raccolta del verde a domicilio previsto per le utenze domestiche previa richiesta di attivazione. Il servizio prevede la fornitura da parte di Gelsia Ambiente S.r.l. di contenitori RFID in comodato d'uso in cui conferire gli scarti verdi, raccolti secondo il calendario comunicato dalla società.

Dal 2023, in attuazione degli adempimenti previsti dalla Delibera ARERA 15/2022/R/rif, è garantito il servizio di Pronto Intervento Ambientale per la rimozione di rifiuti abbandonati, laddove presentino profili di criticità in tema di sicurezza, ovvero ostacolino la normale viabilità o risultino pericolosi, per la rimozione di rifiuti stradali ed eventuale pulizia del manto stradale a seguito di incidenti e per errato posizionamento o rovesciamento dei cassonetti della raccolta stradale e di prossimità o dei cestini, nel caso in cui costituiscano impedimento alla normale viabilità.

Nel 2023 sono stati posizionati sul territorio comunale nuovi contenitori per lo smaltimento di indumenti smessi.

Nel 2023 è stato posizionato sul territorio un contenitore per il conferimento dell'olio vegetale direttamente in bottiglia di plastica senza l'effettuazione del travaso, al fine di evitare lo sversamento in fognatura dell'olio.

Nell'ottica di ridurre il consumo di plastica garantita con continuità la gestione del distributore di acqua alla spina.

### **Commercio**

Il comune di Albate dal 2011 fa parte insieme ai comuni di Sovico e Triuggio del "Distretto del Commercio ValleLambro"

Nel 2020 il Distretto del Commercio partecipa al bando Regionale "Distretti del commercio 2020 –per la ricostruzione economica territoriale urbana" che oltre a dare sovvenzioni ai commercianti del territorio consente di realizzare sul territorio:

- Installazione di nuovo arredo urbano "fioriere" in piazza Conciliazione;
- Installazione di luminarie natalizie;
- Installazione pannello led di informazione e comunicazione pubblica.

### **SUAP**

Lo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) è stato istituito dal D.P.R. 7/09/2010 n. 160 che lo definisce come "l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 [c.d. direttiva servizi]".

Si occupa della gestione telematica, mediante la piattaforma camerale "*Impresa in un giorno*" delle pratiche di avviamento, cessazione, modifica delle attività commerciali, produttive e di servizi, nonché della gestione delle AUA (Autorizzazione Unica ambientale) in coordinamento con la Provincia di Monza e della Brianza e degli altri Enti Terzi (ATS, ATO, Brianzacque) e delle pratiche di valutazione prevenzione incendi mediante il sistema interoperabile con il Comando dei Vigili del Fuoco - PRINCE inserito all'interno del portale camerale.

Il Comune di Albate nel 2023 ha attivato la convenzione per la gestione in forma associata dello sportello unico delle attività produttive.

### **Manifestazioni fieristiche ed eventi**

In occasione della ricorrenza della "Fiera di San Fermo" è stata mantenuta la tradizionale fiera merceologica "con le bancarelle posizionate nelle vie cittadine.

Oltre alla manifestazione fieristica di cui sopra sono stati autorizzati eventi organizzati da Associazioni del territorio concedendo in alcune occasioni l'utilizzo delle strutture comunali maggiormente caratteristiche oltre ad eventi organizzati da privati.



## Ciclo dei rifiuti

Percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine del mandato:

2019: 78,22 %

2023: 79,38%

(fonte ORSO 3.0 Arpa Lombardia)

## Istruzione pubblica

Nel quinquennio, il settore si è occupato di Servizi Demografici (ivi compresi quelli elettorali), di Polizia Mortuaria, di Servizi Scolastici.

Il settore si è occupato delle attività istituzionalmente attribuite al Sindaco quale ufficiale di governo. Si è particolarmente elevata la richiesta di risoluzione di problematiche più articolate (matrimoni di cittadini stranieri, riconoscimento di filiazione da parte di cittadini stranieri, cittadini italiani che vivono, si sposano ed hanno figli all'estero, naturalizzazioni). Di fronte a queste modificazioni, si è risposto con il costante aggiornamento del personale.

Nel periodo, è stato anche adottato un nuovo software gestionale per il cimitero, che ha determinato una onerosa fase di start-up ed una più efficiente gestione al termine della start-up medesima.

L'ufficio si è fatto carico delle operazioni del Censimento Permanente della Popolazione.

Le tornate elettorali sono state condotte senza particolari problemi.

Nel periodo si è provveduto, tramite il convenzionamento con una Cooperativa Sociale di Tipo B, alla gestione ordinaria del Cimitero di Albiate, incrementando (sotto diretta cura del settore o per il tramite dell'Ufficio Tecnico) il numero e la tipologia di sepolture.

Nel periodo, l'Amministrazione Comunale ha investito sulla scuola, oltre agli interventi alla struttura e alle attrezzature, di cui più direttamente si è occupato il Settore Tecnico.

È stato definito un nuovo approccio nella definizione dell'erogazione dei contributi per il Diritto Allo Studio, nel senso di un riconoscimento di maggiore autonomia gestionale da parte dell'Istituto Comprensivo Albiate – Triuggio.

È stato definito e poi rinnovato il convenzionamento con la scuola dell'infanzia del territorio e fuori territorio; è stato soppresso il servizio di trasporto scolastico all'interno del Comune; è stato confermato il servizio di refezione scolastica, tra l'altro affidando il servizio ad un nuovo appaltatore; è stato significativamente potenziato il servizio di assistenza pre-scuola per la primaria, esteso anche alla scuola secondaria; è stato potenziato il servizio di assistenza post-scuola per gli alunni della primaria. Si è riattivata la partecipazione al salone dell'Orientamento Scolastico promosso dal Comune di Seregno. Si è provveduto all'obbligo di legge di fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni della scuola primaria.

Si è annualmente provveduto all'organizzazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

## Sociale

In questo ultimo lustro si è potenziato lo spostamento dalla gestione diretta dei servizi alla esternalizzazione gestita in gran parte dall'Ufficio di Piano di Carate (che ha sede a Biassono), in particolare la gestione dei problemi dell'abitazione, del lavoro, della povertà, dell'invecchiamento della popolazione, nell'accezione territoriale specifica. Sono a regime gli albi di accreditamento per i fornitori di servizi di assistenza educativa domiciliare, assistenza scolastica a minori disabili e disabili adulti. È entrato a regime un servizio per il Reperimento fondi e la progettazione sociale (Servizio fundraising) e l'ufficio unico accreditamento svolge per tutti i comuni dell'ambito funzioni complesse di autorizzazione al funzionamento di unità sociali territoriali.

La stabilizzazione dell'assistente sociale dipendente in ruolo nel 2021 ha migliorato l'erogazione dei servizi erogati a seguito di domanda individuale.

Area Disabili: aumentano gli inserimenti nei centri diurno e si sperimentano percorsi di servizi per il futuro dei disabili; aumenta anche il ricorso a strutturando interventi di supporto al care-giver, buoni per badanti, voucher per il servizio di assistenza domiciliare, gestione dell'amministrazione di sostegno. Sono stabilizzati i percorsi del servizio degli inserimenti lavorativi

Area Disabili ed Anziani: l'attivazione di interventi istituiti a livello statale, regionale e di ambito per gestire i nuovi bisogni derivanti dall'invecchiamento della popolazione ha modificato le modalità di sostegno alla famiglia per l'assistenza a domicilio. Questo ha comportato la riduzione di contributi ad integrazione della retta per il ricovero degli anziani oggi attivi solo per una persona, seppure permane invariata la fruizione del servizio di assistenza domiciliare comunale mediante l'affidamento di servizi a fornitori che gestiscono servizi continuativi. È invariato il bisogno di pasti domicilio.

Area Minori e Famiglie: i servizi a supporto e tutela dei minori e delle loro famiglie sono consolidati sia sul piano strutturale/organizzativo che su quello finanziario, tuttavia anche questo servizio è sempre più esternalizzato per quanto detto in premessa. Nel 2021 è stato trasferito il ruolo di comune capofila di otto comuni al Comune di Carate Brianza per la gestione del Servizio Area minori e Famiglie che gestisce gli interventi educativi domiciliari, i progetti di housing sociale, le comunità mamma bambino, le comunità per adolescenti e le comunità terapeutiche, lo spazio neutro per gli incontri tra familiari e minori; l'affidamento familiare.

Area Casa, Reddito: dal 2019 ha preso avvio il nuovo sistema regionale di assegnazione delle case popolari che interesserà 35 alloggi comunali, in quanto quelli collocati in P.zza Conciliazione e C.na Marianna non rientrano tra gli alloggi soggetti alla nuova normativa.

Sono stati gestiti i progetti connessi al Sia (Sostegno per l'Inclusione Attiva), successivamente il Rei (Reddito di Inclusione), e il reddito di cittadinanza, che hanno ridotto di fatto l'utilizzo di risorse comunali dirette al sostegno del reddito.

Violenza di genere: sono stati potenziati i servizi a sostegno dei soggetti maltrattati con l'estensione delle procedure di emergenza nella rete dei servizi coinvolti (forze dell'ordine, ambito, centri anti violenza) e l'aumento di strutture residenziali e non residenziali che nel pieno rispetto della riservatezza offrono supporto e protezione, ascolto, accoglienza, consulenza legale, sostegno psicologico e un eventuale inserimento in una Casa Rifugio in situazioni di alto rischio rilevato.

### **3.1.2. Controllo strategico**

Non viene effettuato controllo strategico in quanto il Comune di Albate è inferiore ai 15.000 abitanti.

**3.1.3. Valutazione delle performance**: Si riepilogano sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti:

**La performance individuale dei responsabili di servizio e del personale responsabile di una unità organizzativa** è collegata:

- a) agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla performance generale, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi

**La performance individuale del personale non in posizione di responsabilità** è collegata:

- a) al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- b) alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza,
- c) alle competenze dimostrate ed ai comportamenti professionali e organizzativi.

Il capo II del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi" disciplina la "Programmazione, organizzazione e valutazione della performance" e in particolare gli articoli 40, 41, 42, 43, 44 disciplinano rispettivamente *Performance individuale del personale dei livelli, Gli elementi di valutazione della performance individuale, La valutazione della performance individuale del personale dei livelli, La performance individuale dei responsabili di posizione organizzativa. Nozione, consistenza e valutazione.*

I criteri e le modalità di dettaglio sono contenuti del Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato su proposta dell'O.I.V. con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 03/05/2022.

### **3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL**

Il Comune di Albate ha attive partecipazioni delle seguenti società:

- C.I.E.D. Srl in liquidazione 1,12%,
- BrianzAcque, 0,8133%

- AEB Spa 0,001%

Dalla partecipazione in AEB Spa conseguono adesioni alle seguenti società:

- Reti Più Srl
- Gelsia Srl
- Gelsia Ambiente Srl
- A2A Illuminazione Pubblica Srl
- SINIT Srl in liquidazione

Ogni anno viene effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Ente, nel corso degli esercizi relativi al mandato, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

L'Ente, nel corso degli esercizi relativi al mandato, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

L'Ente provvede entro il termine di ogni anno finanziario all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che, nel corso degli esercizi relativi al mandato, non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

### PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Le tabelle di seguito proposte riportano i dati a rendiconto degli esercizi finanziari ricompresi nel periodo di mandato di cui il conto del bilancio ha ricevuto l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

#### 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

<b>ENTRATE</b> (in euro)	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Entrate correnti</b>	4.352.087,92	4.636.244,47	4.171.990,42	4.306.833,93	4.558.169,6	4,73%
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	352.698,54	225.438,64	521.034,11	206.548,72	754.352,35	113,88%
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0%
<b>Titolo 6 – Accensione di prestiti</b>	0,00 €	51.664,70	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0%
<b>Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0%
<b>Totale</b>	4.704.786,46	4.913.347,81	4.693.024,53	4.513.382,65	5.312.521,95	12,91%

<b>SPESE</b> (in euro)	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	4.014.559,72	4.119.591,59	4.123.538,69	3.923.460,98	4.035.346,51	0,52%
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	817.076,96	436.965,64	407.107,35	521.155,93	469.407,54	-42,55%
<b>Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0%
<b>Titolo 4 – Rimborso prestiti</b>	94.966,47	68.773,43	110.075,68	113.363,79	117.128,09	23,33%
<b>Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0%
<b>Totale</b>	4.926.603,15	4.625.330,66	4.640.721,72	4.557.980,7	4.621.882,14	-6,18%

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in euro)	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)</b>	657.819,20	569.745,27	550.068,33	573.335,04	609.823,79	-7,29%
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)</b>	661.087,92	565.501,82	600.427,73	539.630,41	656.976,88	-0,62%

### 3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
Descrizione	[Dati a Rendiconto] (in euro)			
	2020	2021	2022	2023
FPV parte entrata	42.007,97	44.317,56	0,00	0,00
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.620.627,66	4.495.741,67	4.299.112,35	5.131.467,76
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (I) della spesa	4.608.862,20	4.165.854,55	4.317.421,56	4.519.631,70
FPV parte spesa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del titolo IV	68.773,43	110.075,68	113.363,79	117.128,09
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	15.000,00	69.965,00	325.944,07	0,00
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>0,00</b>	<b>334.094,00</b>	<b>194.271,07</b>	<b>494.707,97</b>

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Descrizione	[Dati a Rendiconto] (in euro)			
	2020	2021	2022	2023
FPV parte entrata	180.357,12	113.531,44	786.109,08	433.018,62
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	88.485,03	377.404,46	173.957,87	0,00
Totale titolo IV	453.156,08	863.411,81	477.629,72	1.236.852,35
Totale titolo V				
Totale titolo VI				
Totale entrata dedicata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo II	721.998,23	488.124,30	683.758,15	649.069,24
Spese titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV parte spesa	0,00	786.109,08	433.018,62	421.060,18
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>0,00</b>	<b>80.114,33</b>	<b>320.919,90</b>	<b>599.741,55</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>51.787,72</b>	<b>26.074,25</b>	<b>248.797,10</b>

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

(Ripetere per ogni anno del mandato)

		2019	2020	2021	2022	2023
<b>Riscossioni</b>	(+)	5.362.605,66	5.483.093,08	5.243.092,86	5.086.717,69	5.922.345,74
<b>Pagamenti</b>	(-)	5.587.691,07	5.190.832,48	5.241.149,45	5.097.611,11	5.278.859,02
<b>Differenza</b>	(+)	-225.085,41	292.260,60	1.943,41	-10.893,42	643.486,72
<b>Residui attivi</b>	(+)	2.360.680,88	2.037.127,91	2.366.837,07	2.537.405,33	3.549.054,36
<b>Residui passivi</b>	(-)	1.964.705,55	1.703.873,82	1.628.633,19	2.026.566,64	2.383.180,92

<b>Differenza</b>		395.975,33	333.254,09	738.203,88	510.838,69	1.165.873,44
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		1.483.027,08	1.777.082,53	1.555.715,65	1.670.547,50	2.981.027,41

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Vincolato</b>	108.432,64	395.632,75	368.378,59	570.559,14	623.040,91
<b>Accantonato</b>	1.061.307,46	961.364,21	961.604,50	936.266,75	1.173.770,66
<b>Investimenti</b>	85.486,61	90.209,45	19.838,95	7.889,34	32.461,97
<b>Non vincolato</b>	227.800,37	329.876,12	205.893,61	155.832,27	1.151.753,87
<b>Totale</b>	1.483.027,08	1.777.082,53	1.555.715,65	1.670.547,50	2.981.027,41

### 3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
<b>Saldo cassa al 31 dicembre</b>	1.309.416,84	1.601.677,44	1.603.620,85	1.592.727,43	2.236.214,15
<b>Totale residui attivi finali</b>	2.360.680,88	2.037.127,91	2.366.837,07	2.537.405,33	3.549.054,36
<b>Totale residui passivi finali</b>	1.964.705,55	1.703.873,82	1.628.633,19	2.026.566,64	2.383.180,92
<b>Risultato di amministrazione</b>	1.483.027,08	1.777.082,53	1.555.715,65	1.670.547,50	2.981.027,41
<b>Utilizzo anticipazione di cassa</b>	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO

### 3.5 - Avanzo di amministrazione

Esercizio finanziario 2019		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.534.502,25
Riscossioni	(+)	5.362.605,66
Pagamenti	(-)	5.587.691,07
Differenza	(+)	-225.085,41
Residui attivi	(+)	2.360.680,88
Residui passivi	(-)	1.964.705,55
FPV	(-)	222.365,09
Differenza		1.483.027,08
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.483.027,08

Esercizio finanziario 2020		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.309.416,84
Riscossioni	(+)	5.483.093,08
Pagamenti	(-)	5.190.832,48
Differenza	(+)	292.260,60
Residui attivi	(+)	2.037.127,91
Residui passivi	(-)	1.703.873,82
FPV	(-)	157.849,00
Differenza		1.777.082,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.777.082,53

Esercizio finanziario 2021		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.601.677,44
Riscossioni	(+)	5.243.092,86
Pagamenti	(-)	5.241.149,45
Differenza	(+)	1.943,41
Residui attivi	(+)	2.366.837,07
Residui passivi	(-)	1.628.633,19
FPV	(-)	786.109,08
Differenza		1.555.715,65
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.555.715,65

Esercizio finanziario 2022		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.603.620,85
Riscossioni	(+)	5.086.717,69
Pagamenti	(-)	5.097.611,11
Differenza	(+)	-10.893,42
Residui attivi	(+)	2.537.405,33
Residui passivi	(-)	2.026.566,64
FPV	(-)	433.018,62
Differenza		1.670.547,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.670.547,50

Esercizio finanziario 2023		
Fondo cassa iniziale	(+)	1.592.727,43
Riscossioni	(+)	5.922.345,74
Pagamenti	(-)	5.278.859,02
Differenza	(+)	643.486,72
Residui attivi	(+)	3.549.054,36
Residui passivi	(-)	2.383.180,92
FPV	(-)	421.060,18
Differenza		2.981.027,41
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		2.981.027,41

\* [Dati a Rendiconto]

\*\*[Dati pre revisione residui]

### 3.6 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Reinvestimento quote accantonate per ammortamento</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	Dato non disponibile in quanto non ancora certificato dall'Organo di controllo
<b>Finanziamento debiti fuori bilancio</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Salvaguardia equilibri di bilancio</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Spese correnti non ripetitive</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Spese correnti in sede di assestamento</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Spese di investimento</b>	0,00 €	85.486,61 €	90.200,00 €	19.792,77 €	
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
<b>Parte accantonata</b>	6.218,22 €	0,00 €	0,00 €	63.000,00 €	
<b>Parte vincolata</b>	31.716,64 €	2.998,42 €	151.619,46	251.609,17 €	



**4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato** (certificato consuntivo quadro 11)\*

RESIDUI ATTIVI (in euro)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e	f	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1 Tributarie</b>	1.596.762,89	440.842,26	-	330.554,78	825.365,85	825.365,85	770.068,08	1.595.433,93
<b>Titolo 2 – Contributi e trasferimenti</b>	102.896,48	68.922,83	-	-10.909,98	23.063,67	23.063,67	67.237,47	90.301,14
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	566.930,93	271.264,36	-	-30.199,62	265.466,95	265.466,95	255.657,59	521.124,54
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	2.266.590,30	781.029,45	-	371.664,38	1.113.896,47	1.113.896,47	1.092.963,14	2.206.859,61
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	14.591,20	14.591,20	-	-	-	-	70.000,00	70.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	52.179,92	-	-	-	-	52.179,92	-	52.179,92
<b>Titolo 9 - Servizi per conto di terzi</b>	34.670,10	8.652,66	-	7.500,37	18.517,07	18.517,07	13.124,28	31.641,35
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	2.368.031,52	804.273,31	-	379.164,75	1.132.413,54	1.184.593,46	1.176.087,42	2.360.680,88

RESIDUI ATTIVI (in euro)	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	e	f	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1 Tributarie</b>	1.596.762,89	440.842,26	825.365,85	825.365,85	770.068,08	1.595.433,93

<b>Titolo 2 – Contributi e trasferimenti</b>	102.896,48	68.922,83	23.063,67	23.063,67	67.237,47	90.301,14
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	566.930,93	271.264,36	265.466,95	265.466,95	255.657,59	521.124,54
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	2.266.590,30	781.029,45	1.113.896,47	1.113.896,47	1.092.963,14	2.206.859,61
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	14.591,20	14.591,20	-	-	70.000,00	70.000,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>		-	-	-	-	-
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	52.179,92	-	-	52.179,92	-	52.179,92
<b>Titolo 9 - Servizi per conto di terzi</b>	34.670,10	8.652,66	18.517,07	18.517,07	13.124,28	31.641,35
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	2.368.031,52	804.273,31	1.132.413,54	1.184.593,46	1.176.087,42	2.360.680,88

<b>RESIDUI PASSIVI (in euro)</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenza</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
<b>Primo anno del mandato (2019)</b>	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>d</b>	<b>e</b>	<b>f</b>	<b>g</b>	<b>h</b>
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	1.188.807,95	935.067,81	-96.239,85	157.500,29	157.500,29	1.187.008,18	1.344.508,47
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	317.628,04	234.760,85	-10.177,86	72.689,33	72.689,33	438.300,16	510.989,49
<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	1.506.435,99	1.169.828,66	-106.417,71	230.189,62	230.189,62	1.625.308,34	1.855.497,96

RESIDUI PASSIVI (in euro)	Iniziali	Pagati	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	E	F	g	h=(f+g)
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	1.188.807,95	935.067,81	157.500,29	157.500,29	1.187.008,18	1.344.508,47
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	317.628,04	234.760,85	72.689,33	72.689,33	438.300,16	510.989,49
<b>Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 4 - Spese per rimborso di prestiti</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi</b>	108.672,69	69.280,94	-668,00	38.723,75	70.483,84	109.207,59
<b>Totale titoli 1-7</b>	1.615.108,68	1.239.109,60	229.521,62	268.913,37	1.695.792,18	1.964.705,55

#### 4.1 – Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12 (in euro)	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da preconsuntivo (2023)
<b>Titolo 1 Tributarie</b>	1.595.433,93	1.451.106,69	1.319.805,27	1.141.735,43	1.359.471,03	1.359.471,03
<b>Titolo 2 – Contributi e trasferimenti</b>	90.301,14	6.570,10	63.508,22	137.679,66	163.783,66	163.783,66
<b>Titolo 3 - Extratributarie</b>	521.124,54	553.255,18	614.393,76	610.820,66	840.546,59	840.546,59
<b>Titolo 4 - In conto capitale</b>	70.000,00	4.177,72	346.555,42	617.636,42	1.100.136,42	1.100.136,42
<b>Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie</b>	-	-	-	-	-	-
<b>Titolo 6 -</b>	52.179,92	515,22	515,22	515,22	515,22	515,22

<b>Accensione di prestiti</b>						
<b>Titolo 9 – Entrate da servizi per conto di terzi</b>	31.641,35	21.503,00	22.059,18	29.017,94	84.601,44	84.601,44
<b>TOTALE GENERALE</b>	2.360.680,88	2.037.127,91	2.366.837,07	2.537.405,33	3.549.054,36	3.549.054,36

<b>Residui passivi al 31.12 (in euro)</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>Totale residui da preconsuntivo (2023)</b>
<b>Titolo 1 Spese correnti</b>	1.344.508,47	1.310.255,27	1.215.055,68	1.409.007,08	1.630.470,37	1.630.470,37
<b>Titolo 2 – Spese in conto capitale</b>	510.989,49	286.886,34	365.754,18	528.356,40	702.249,66	702.249,66
<b>Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4* - Rimborso di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7* - Spese per servizi per conto terzi</b>	109.207,59	106.732,21	47.823,33	89.203,16	50.460,89	50.460,89
<b>TOTALE GENERALE</b>	1.964.705,55	1.703.873,80	1.628.633,19	2.026.566,64	2.383.180,92	2.383.180,92

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023 (preconsuntivo)</b>
<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III</b>	105,67%	94,74%	106,04%	96,54%	120,83%

## 5 – Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno;

[Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge.

2019	2020	2021	2022	2023
S	S	S	S	S

## 6 - Indebitamento

### 6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

(in euro)	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	1.981.571,95 €	1.943.744,46 €	1.874.971,03 €	1.764.895,35 €	1.629.224,16 €
Popolazione residente	6406	6505	6610	6699	6748
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,32%	0,33%	0,35%	0,38%	0,41%

### 6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.O.E.L.)

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,08%	1,57%	1,67%	1,53%	1,36%

### 6.3 Utilizzo di strumenti di finanza derivata

(Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

Non sussistono contratti di finanza derivata.

### 6.4 Rilevazione flussi

(Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati relativi nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato).

Non sussistono contratti di finanza derivata.

## 7. Conto del patrimonio in sintesi

(Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.O.E.L.)

Anno 2018 (\*) (in euro)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	19.574,73 €	Patrimonio netto	13.240.069,77 €
Immobilizzazioni materiali	12.571.090,42 €		
Immobilizzazioni finanziarie	1.225.826,99 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	2.353.440,32 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Fondo rischi ed oneri	932.000,00 €
Disponibilità liquide	1.534.502,25 €	Debiti	33.562.364,94 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>17.734.434,71 €</b>	<b>Totale</b>	<b>17.734.434,71 €</b>

Anno 2022 (\*) (in euro)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	26.145,29 €	Patrimonio netto	1.581.789,64 €
Immobilizzazioni materiali	13.195.986,14 €		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	372.951,21 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Fondo rischi ed oneri	49.466,75 €
Disponibilità liquide	0,00 €	Debiti	1.160.375,41 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
<b>Totale</b>	<b>13.595.082,64 €</b>	<b>Totale</b>	<b>2.791.631,80 €</b>

(\*) Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

## 7.2. Conto economico in sintesi

CONTO ECONOMICO	2018
Risultato della gestione (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	236.397,64 €
Risultato della gestione derivante da attività finanziaria	100.747,47 €
Rettifiche di attività finanziaria	212.552,97 €
Risultato della gestione straordinaria	110.759,52 €
Risultato prima delle imposte	458.995,85 €
Imposte	52.130,56 €
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>406.865,29 €</b>

CONTO ECONOMICO	2022
Risultato della gestione (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	-339.763,45€
Risultato della gestione derivante da attività finanziaria	- 65.787,54€
Rettifiche di attività finanziaria	82.223,16 €
Risultato della gestione straordinaria	113.888,15 €
Risultato prima delle imposte	-209.439,68 €
Imposte	45.480,46 €
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-254.920,14 €</b>

## 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Non sussistono debiti fuori bilancio.

## 8. Spesa per il personale

### 8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*</b>	875.781,00 €	875.781,00 €	875.781,00 €	875.781,00 €	875.781,00 €
<b>Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006</b>	770.206,28 €	706.483,37 €	673.002,25 €	681.932,89 €	dato non disponibile in quanto non ancora certificato dal Revisore dei conti
<b>Rispetto del limite</b>	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	X SI <input type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	19,19%	17,15%	16,32%	17,38%	..... %

\* linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

## 8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Spesa personale* Abitanti</b>	120,23 €	108,61 €	101,82 €	101,80 €	dato non disponibile in quanto non ancora certificato dal Revisore dei conti

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

## 8.3 - Rapporto abitanti dipendenti

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Abitanti Dipendenti</b>	320,30	342,37	347,89	334,95	337,40

## 8.4

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

## 8.5

Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

La spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile nel periodo di riferimento è pari a € 91.360,45.



## 8.6

Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SÌ       NO

## 8.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
<b>Fondo risorse decentrate</b>	56.855,10 €	58.655,44 €	53.085,76 €	53.085,76 €	67.015,48 €

## 8.8

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

Non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

## PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

L'Ente non ha subito procedimenti per irregolarità contabili nell'ultimo quinquennio.

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze nell'ultimo quinquennio.

### 2. Rilievi dell'organo di revisione

Indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili nell'ultimo quinquennio.

## **PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA**

### **Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa**

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

- Sono stati sottoscritti contratti per l'illuminazione pubblica in project financing per l'efficientamento energetico;
- Sono stati privilegiati acquisti di materiali secondo la filosofia degli "acquisti verdi" GPP-Green public procurement;
- E' stata attivata una convenzione con il Comune di Cavenago di Brianza per l'esercizio in forma associata del Servizio Economico-Finanziario-Tributi, riducendo i costi per l'assunzione di un Responsabile finanziario a tempo pieno;
- E' stata assegnata una nuova concessione per la riscossione del Canone Unico, riducendo i costi di aggio (da 29% a 19%);
- E' stata assegnata una nuova concessione per la gestione del servizio mensa scolastica-pasti anziani-servizio mensa dipendenti comunali, riducendo il costo pro-capite del pasto, sia per l'Amministrazione comunali che per gli utenti;
- E' stato rinnovato parzialmente il parco automezzi, privilegiando mezzi a basso impatto ambientale e limitati consumi.

### **Parte V – 1. Organismi controllati**

Come già esposto nel capitolo 3.1.4, il Comune di Albiate esercita quote minimali in termini di partecipazione finanziaria a società esterne, non si rileva dunque una capacità in termini decisionali e di controllo in suddette attività.

Si riepilogano le partecipazioni:

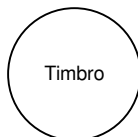
- C.I.E.D. Srl in liquidazione 1,12%,
- BrianzAcque, 0,8133%
- AEB Spa 0,001%

Dalla partecipazione in AEB Spa conseguono adesioni alle seguenti società:

- Reti Più Srl,
- Gelsia Srl,
- Gelsia Ambiente Srl,
- A2A Illuminazione Pubblica Srl,
- SINIT Srl in liquidazione.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Albate che è sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti come previsto dalla normativa vigente.

Albate, 27.03.2024



**Il Sindaco**

Cav. Giulio Enea Redaelli

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì ...../...../.....

**L'organo di revisione economico finanziaria<sup>(2)</sup>**

Rag. Giovanna Saporiti

---

<sup>2</sup> Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti